Allegato C

Comune di Nerviano
Città Metropolitana di Milano

LA RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI AL CITTADINO
(Dr.ssa Silvia Ardizio)

SERVIZI CIMITERIALI

DOCUMENTO UNICO PREVENTIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA (DUVRI)

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO
E
MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
AI SENSI DELL'ART. 26 DEL L.GS APRILE 2008, N. 81

APPALTATORE:

IMPRESA EDILE CIMITERIALE FACCENDINI NATALIA s.r.l. a Socio Unico

(mandataria)
in RTI costituendo con

IMPRESA EDILE CARITO S.R.L.

(mandante)

Allegato C

PREMESSA

Con l'introduzione dell'Unico Testo (D.lgs. 81/2008) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.
Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui **rischi dovuti ad interferenza** tra lavoratori di aziende diverse. Si può parlare di Interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale. In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.
Il 5 marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture".
L'Autorità, con tale determinazione, (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI. In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.lgs. 81/08 al comma 2 spiega che, i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

1. *cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
2. *coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

Per adempiere a tali prescrizioni, Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI deve far parte, OBBLIGATORIAMENTE, della documentazione relativa all'appalto.

SCHEDA COMMITTENTE

DATORE DI LAVORO/COMMITTENTE DATI RELATIVI		
INDICAZIONE E RUOLO	**NOMINATIVO**	**RECAPITO ED INDIRIZZO**
Datore di lavoro/Committente	Comune di Nerviano	Piazza Manzoni, 14
Responsabile unico del Progetto (RUP)	Dott.ssa Silvia Ardizio	Area Servizi al Cittadino, Affari Generali e Digitalizzazione
Responsabile del S.P.P. (art. 32 d.lgs. 9 Aprile 2008 n. 81)	Simone Caspani	c/o DATEC22 Via Garibaldi, 118 – Fino Mornasco
Medico Competente	Dottor. Giovanni Gorletta	PERSEO SAS

Allegato C

SCHEDA APPALTATORE

IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO DATI RELATIVI		
Ragione Sociale	**IMPRESA EDILE CIMITERIALE FACCENDINI NATALIA s.r.l. a Socio Unico**	
Indirizzo	**Via Verdi 3, 20001 Inveruno (MI)**	
Datore di lavoro	Nominativo **Vergani Stefano**	Indirizzo sede – rec. Telefonico **Via Verdi 3, Inveruno 3357277680**
Responsabile del S.P.P.	**Paganini Stefano**	**Cormano, Via Giotto 26 3932325500**
Medico Competente	**Dott. Pigorini Aldo**	**Parabiago Via Asolo 13 3358363944**
Rappresentante dell'Impresa presso la sede di svolgimento del lavoro	**Vergani Stefano**	**Inveruno Via Verdi 3 3357277680**

Allegato C

SCHEDA APPALTATORE (MANDANTE)

IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO DATI RELATIVI		
Ragione Sociale	**IMPRESA EDILE CARITO S.R.L.**	
Indirizzo	**Via Vittorio Emanuele 22, 20010 Bernate Ticino (MI)**	
Datore di lavoro	Nominativo **Carito Giancarlo**	Indirizzo sede – rec. Telefonico **Via Vittorio Emanuele 22, Bernate Ticino 3480854913**
Responsabile del S.P.P.	Crotti Roberto	**Via don Luigi Sturzo 22-24 Boffalora s.Ticino tel. 3398170090**
Medico Competente	**Achille Capulzini**	**Sistema Medicinana srl- Castano Primo tel 0331/210606**
Rappresentante dell'Impresa presso la sede di svolgimento del lavoro	Carito Giancarlo	**Via Vittorio Emanuele 22, Bernate Ticino tel 3480854913**

SEDI OVE VERRANNO SVOLTI I SERVIZI DELLE CONCESSIONE:

Cimitero di Nerviano – Viale Rimembranze
Cimitero di S. Ilario - Via Zara
Cimitero di Garbatola - Via C. Porta

PERSONALE ABITUALMENTE PRESENTE:

- Presenza saltuaria di marmisti e operatori di pompe funebri presenti per il posizionamento di lapidi, monu menti e oggettistica funebre.
- Presenza possibile di imprese intente nella realizzazione di tombe di famiglia (sono nel periodo di apertura del cantiere che sarà delimitato e localizzato), operazione questa assolutamente saltuaria. • Presenza saltuaria di altri operai comunali al cimitero
- Presenza della impresa manutentrice del verde

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO:

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi cimiteriali ovvero tumulazione, estumulazione, inumazione e riesumazione, traslazione di salme e/o resti mortali e/o ceneri con l'esecuzione di tutte le opere edili connesse alla preparazione dei loculi/ossari ed alla realizzazione delle murature di chiusura degli stessi post-tumulazione nei Cimiteri Comunali per il periodo 16/09/2026 – 15/09/2027.

Gli interventi dovranno essere svolti come indicati dal Capitolato Speciale d'appalto.
I servizi cimiteriali oggetto dell'appalto consistono in via di minima nei seguenti interventi:

1. Attività di custodia ed attività amministrativa
2. Manutenzione ordinaria dei Cimiteri
3. Pulizia dei Cimiteri
4. Operazioni materiali afferenti il servizio di illuminazione votiva
5. Inumazione di salme, arti e feti di provenienza ospedaliera nati morti e prodotti del concepimento
6. Inumazione in campo bambini
7. Tumulazione in loculi sotterranei
8. Tumulazione in loculi esterni
9. Tumulazione in tombe di famiglia con vestibolo
10. Tumulazione in tombe di famiglia senza vestibolo
11. Tumulazione di salma in Cappella di Famiglia
12. Tumulazione di resti mortali e urne cinerarie in cellette ossario esterne
13. Tumulazione di resti mortali e urne cinerarie in cellette ossario sotterranee
14. Tumulazione di resti mortali e urne cinerarie in loculo sotterrano – ai piedi di altra salma
15. Tumulazione di resti mortali e urne cinerarie in loculo esterno – ai piedi di altra salma
16. Tumulazione di resti mortali e urne cinerarie in tombe di famiglia senza vestibolo
17. Esumazione ordinaria e straordinaria da campo comune
18. Estumulazione ordinaria e straordinaria da campi ventennali/trentennali
19. Estumulazioni ordinarie e straordinarie da loculo, tombe di famiglia o cappelle
20. Traslazioni di cassette ossario/urne cinerarie
21. Tumulazioni in ossario comune
22. Svuotamento ossario comune – solo su richiesta dell'Amministrazione Comunale
23. Ricognizione (solo in casi eccezionali) per la verifica interna di un loculo/tomba/ossario solo su richiesta dell'Amministrazione Comunale
24. Raccolta e smaltimento rifiuti cimiteriali
25. Fornitura di cassetta metallica per tumulazione resti mortali

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

In caso di subappalto o, comunque, nel caso di compresenza di più ditte operanti, gli interventi potranno essere effettuati solo con la sottoscrizione di apposito verbale di cooperazione e coordinamento.
Qualora dovessero sopraggiungere interferenze che potrebbero compromettere l'esecuzione degli interventi in sicurezza, si procede ad interrompere l'esecuzione degli stessi.
L'appaltatore è tenuto a segnalare alla stazione appaltante l'eventuale esigenza di subappaltatori o lavoratori autonomi.
Gli interventi svolti da questi ultimi potranno avere inizio solamente dopo le autorizzazioni e le verifiche tecnico amministrative, svolte dall'ufficio e dopo la sottoscrizione del verbale di cooperazione e coordinamento sottoscritto tra le parti.

Il personale occupato nel presente appalto di servizio deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. n. 81/2008). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Sospensione dei Lavori.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assi-curato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

DESCRIZIONE DEI SERVIZI, DELLE INTERFERENZE E DELLE MISURE DI SICUREZZA.
Le specifiche tecniche degli interventi da svolgere sono descritte nel capitolato Speciale di Appalto.

Attività/lavorazioni	Possibilità rischi-interferenze	Misure di sicurezza
Inumazioni/Esumazioni/escavazione fosse con mezzo meccanico	Segnalare e perimetrare le zone di intervento e vietare l'accesso nelle aree di esecuzione del lavoro e di movimento dei mezzi operativi. Cedimento del terreno sopra stante. Incidenti con mezzi meccanici	Segnalare e perimetrare le zone di intervento e vietare l'accesso nelle aree di esecuzione del lavoro e nel raggio d'azione dei mezzi operativi usati Non accumulare terra sul bordo scavo. Tenere l'escavatore a distanza dal bordo scavo e non calare operatori sul fondo della fossa durante il lavoro dell'escavatore
Esumazioni	rischio chimico/biologico	Proteggere gli operatori con tute, guanti e mascherine durante le esumazioni.

Apertura e chiusura di tombe/loculi a tumulazione - stoccaggio temporaneo materiali strumenti rifiuti ed eventuali disinfestazioni	Urto, cadute, inciampo, rischio caduta materiali dall'alto, rischio biologico, rischio chimico	Delimitazione dell'area interessata da tale attività con idonea recinzione e segnaletica, atte ad impedire l'accesso da parte degli utenti. Evitare di sostare sotto all'area di movimentazione carichi. Usare il montaferetri secondo disposizioni normative del costruttore. Proteggere gli operatori con tute, guanti e mascherine durante le estumulazioni.

Transito dei mezzi mobili (macchine operatrici o automezzi)	Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni	Mantenere una velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi (procedere a passo d'uomo); quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità) farsi coadiuvare da un collega. Usare mezzi con cicalino per retromarcia.
Potenziale rischio di contatto con agenti biologici (in occasione di esumazioni, estumulazioni, ecc.)	Rischio di esposizione ad agenti biologici	Delimitazione dell'area interessata, richiedere adeguato presidio sino alla conclusione delle attività. Richiesta di vaccinazione antitetanica a tutti gli operatori impiegati nel servizio. Proteggere gli operatori con tute, guanti e mascherine durante le esumazioni /estumulazioni.
Tumulazione	Rischio di caduta da ponteggio o montaferetri, rischio di investimento per presenza pubblico	Delimitazione dell'area interessata, richiedere adeguato presidio sino alla conclusione delle attività.
Rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali	Scivolamento, urti con i macchinari o attrezzi Rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, Prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico Mantenere una velocità tale da non risultare pericolosa per i visitatori, procedere a passo d'uomo
Riparazione, guasti, lampade votive	Scivolamento, elettrocuzione	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, Prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico

Servizio di pulizia	Urto, rischio di inciampo, scivolamenti. Rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti
Caduta dall'alto		Allestire ponti e relativi impalcati ed assicurarsi che gli stessi vengano realizzati con materiali idonei. Posizionare in modo corretto le eventuali scale (usate per l'accesso ai ponti ed ai luoghi sopraelevati).
		Ogni rimozione o manomissione di opera provvisionale deve essere concordata con il preposto e comunque deve essere adotta una conseguente misura sostitutiva. Gli eventuali ponti su cavalletti o su ruote non vanno usati in prossimità di aperture verso il vuoto se non protette. Qualora le condizioni di accesso all'area di carico-scarico sul ponte di carico non garantiscano condizioni di sicurezza (ad esempio non si riesce a chiudere il parapetto per difficoltà di aggancio del materiale) si devono dotare gli operatori di cintura di sicurezza opportunamente vincolata a struttura solida. Verificare il corretto posizionamento delle scale.

DISPOSIZIONI OBBLIGATORIE PER IL PERSONALE DELLA IMPRESA APPALTATRICE

Il personale dell'Appaltatore durante lo svolgimento degli interventi deve:

- indossare divisa da lavoro;
- essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento (ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.lgs. n. 81/2008);
- prima dell'inizio lavori deve disporre ed attuare tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori e non (opere provvisionali, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale ecc.), sia per i rischi propri, sia per quelli specificamente individuati ai fini dell'eliminazione dei rischi di interferenza;
- deve scaricare il proprio materiale in luogo sicuro e delimitato o segnalato come area di lavoro;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro, se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile;
- la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di apposite attrezzature;
- dare comunicazione di eventuali rischi non previsti dal presente DUVRI o nel documento di sicu rezza della impresa, che si manifestino in condizioni particolari e transitorie;

- concordare con il servizio tecnico comunale eventuali interruzioni di energia elettrica; le manovre di interruzione/erogazione verranno eseguite dopo l'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo/danno per disservizio;
- utilizzare attrezzature proprie conformi alle norme vigenti e tutte le sostanze eventualmente usate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;

OBBLIGO PER L'UTILIZZO DI MACCHINE ED ATTREZZATURE

Per l'uso di macchine ed attrezzature:

- occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire rischio meccanico, delimitando e

- segnalando l'area di influenza; ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza;
- non rimuovere le protezioni proprie delle attrezzature durante l'utilizzo;
- non abbandonare attrezzature elettromeccaniche collegate a fonti di alimentazione in assenza del personale preposto o in caso di temporaneo non utilizzo;
- a fine intervento, o per temporanea assenza dell'operatore, rimuovere dall'area tutti i materiali di risulta, materiali d'uso ed attrezzature che possono causare danno ad eventuali soggetti ignari della presenza e rischio correlato;
- l'area di intervento sarà sempre preclusa alle persone non autorizzate, mentre quelle in possesso di autorizzazione potranno accedervi solo se in possesso degli idonei DPI. Il personale operante presso le aree oggetto del contratto inoltre dovrà prendere le necessarie precauzioni in caso di interventi congiunti, in modo da non pregiudicare la propria e/o altrui sicurezza.

OBBLIGO DI CONTENIMENTO DELLA DISPERSIONE DI SOSTANZE PERICOLOSE

L'Appaltatore dovrà impiegare prodotti adeguati alle varie strutture e materiali nel rispetto della vigente normativa.

Se per effettuare le attività previste nell'appalto (interventi di diserbo) la impresa usa sostanze chimiche, è obbligata ad ottemperare alle seguenti prescrizioni:

- i prodotti utilizzati, di elevato livello quantitativo in termini di sicurezza, devono essere accompagnati dalle relative schede di sicurezza ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.,
- attenersi a quanto indicato sulle Schede di Sicurezza, indossando i DPI ivi specificati, seguendo i consigli di prudenza suggeriti ed evitando la dispersione in ambiente (terra, acqua, atmosfera) di sostanze pericolose per l'uomo e/o l'ambiente;
- non utilizzare mai contenitori non etichettati e, nel caso se ne dovesse riscontrare la presenza, non aprire e maneggiare il contenuto;
- non mescolare fra loro sostanze incompatibili;
- smaltire i rifiuti correttamente secondo le vigenti norme in materia.

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare la zona (in caso di luogo chiuso); effettuare una rapida operazione di pulizia e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite Schede di Sicurezza, che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Le Schede di Sicurezza dovranno essere presenti in sito insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibite su richiesta da chi ne ha titolo.

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle ditte fornitrici la Scheda di Sicurezza chimico-tossicologica e Scheda Tecnica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tali schede.

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. La impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi, né nei locali cimiteriali, né all'aperto.
I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati nelle aree cimiteriali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata, al termine del lavoro/servizio.
Dovrà essere effettuata la necessaria informazione e formazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

OBBLIGO DI PRECAUZIONI IN CASO DI LAVORI EDILI
È necessario che vengano adottate le seguenti precauzioni sia in caso di lavori esterni, sia per quanto riguarda interventi interni ai locali, sia in caso di aggiornamenti tecnologici che prevedano l'installazione fissa di macchinari e/o impianti:
- durante i lavori, se necessario, devono essere pianificati con l'Ufficio preposto e con il Datore di Lavoro dell'area interessata o suo delegato, lo spegnimento/sezionamento degli impianti elettrici;
- l'area di intervento deve essere completamente isolata e circoscritta con opportune barriere che si estendano se necessario dal pavimento al soffitto;
- devono essere individuate zone precise per il deposito delle attrezzature da utilizzarsi, da concordarsi con il Datore di Lavoro dell'area interessata o suo delegato;
- predisporre apposita segnaletica per i percorsi degli operai in modo da garantire una fascia di rispetto per preservare in particolare le aree di accesso e i percorsi d'esodo, limitando al massimo lo spostamento d'aria e polveri;
- apposita segnaletica dovrà essere predisposta anche per i visitatori ed il personale dell'Ente, in modo che i passaggi avvengano fuori dall'area di lavoro come verrà concordato con il Datore di Lavoro dell'area interessata o suo delegato;
- gli orari e la tempistica delle attività di cantiere devono essere stabiliti con precisione;
- il materiale di risulta deve essere allontanato tempestivamente secondo un percorso ben definito, evitando la dispersione di polveri;
- la zona di lavoro deve essere ripulita al termine di ogni giornata di lavoro.

COSTI SPECIALI DELLA SICUREZZA
Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. n. 81/2008, n. 81: *"Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".*
Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti alle interferenze per:
- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento degli interventi potrebbero originarsi nelle arre di proprietà comunale;
- garantire le procedure contenute nell'eventuale POS.

Oneri sicurezza: € 2.800,00(duemilaottocento/00) per tutta la durata dell'appalto.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavora zioni previste nell'appalto.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE I
Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) da utilizzare vengono di seguito specificati secondo l'attività da svolgere:
- Guanti (protezione da rischi meccanici): Movimentazione materiale, lavorazioni manuali, utilizzo d'utensili e attrezzature;

- Guanti (per operazioni cimiteriali): Attività di esumazione, inumazione, tumulazione;
- Scarpe infortunisti che: Tutte le attività svolte nel cimitero;
- Elmetto: Movimentazione carichi sospesi;
- Visiera facciale: durante le fasi di demolizione muretti;
- Inserti auricolari: Attività svolte con attrezzature con motore a scoppio e per l'utilizzo del martello demolitore elettrico e del flessibile;
- Maschere: In tutte le attività cimiteriali, durante la demolizione di manufatti edili;
- Tute usa e getta: Per le operazioni di esumazione, inumazione, tumulazione;

ASPETTI ORGANIZZATIVI

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
INTERRUZIONI DEL FUNZIONAMENTO DI IMPIANTI	Interruzione temporanea del funzionamento di impianti ed attrezzature che potrebbero rappresentare un rischio	Interruzioni del funzionamento degli impianti andranno sempre concordate con i Responsabili. Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.
CONDIZIONI NON PREVISTE DAL DUVRI	Condizioni di rischio non prese in considerazione nel presente documento	Qualora si verificassero condizioni diverse da quelle stimate nel documento o fossero apportate alle attività appaltate cambiamenti che potrebbero avere influenza negativa sull'efficacia delle misure di prevenzione e protezione da interferenze adottate, il Responsabile della Impresa deve farne comunicazione preventiva al Committente
SUBAPPALTO	Subappalto da parte della impresa esterna di parte delle attività	In caso di affidamento di lavori in subappalto il Committente deve essere informato preventivamente al fine di predisporre le necessarie misure per prevenire i rischi da interferenze.
MODALITA DI RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI	I lavoratori della impresa esterna o in subappalto devono essere facilmente riconoscibili ed identificabili	Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).

INTERFERENZE TRA AZIENDE ESTERNE	Rischi da presenza contemporanea di più aziende nella medesima area di lavoro	Qualora fosse necessario l'esecuzione di attività di più aziende esterne, in contemporanea, nello stesso luogo o comunque in condizioni tali da poter generare rischi di interferenza a causa delle caratteristiche di procedure operative, attrezzature, sostanze pericolose, emissioni ecc., dovrà essere svolta preventivamente, un'azione di coordinamento tra le Aziende ed il Committente per cooperare a predisporre le necessarie misure tecnico/organizzative per la prevenzione e protezione dai suddetti rischi da interferenza.

PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali del Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc.

Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno dei mezzi e macchine operatrici dovrà essere previsto un adeguato numero di estintori. In sede di sopralluogo congiunto, se necessario, verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nei mezzi, le vie di fuga da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco.

Comportamento di sicurezza.

In caso di piccolo incendio cercare di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandosi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.

Qualora non si riesca a spegnere l'incendio si dovrà:

- Dare l'allarme e fare allontanare le persone o i veicoli presenti nel tratto di strada seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma.
- Avvertire i Vigili del Fuoco - 115
- Attendere dei Vigili del Fuoco, spiegare l'evento;

PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione:

La impresa Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Comportamento di sicurezza:

- Qualora vi sia la necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenire solo qualora se ne abbia la possibilità e se si è in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzare i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- A fronte di un evento grave è necessario chiamare il 112.

PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del D.lgs. n. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il servizio.

CONCLUSIONI

Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), è stato redatto con riferimento al D. Lgs 81/08. In tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime. È importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di lavoro. Tali valutazioni dovranno necessariamente essere svolte una volta aggiudicata la gara d'appalto.

Appaltatore

_____

Ente Committente

_____